

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 71

Data: 09.08.2016

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa per la costruzione di un Partenariato pubblico-privato funzionale alla partecipazione all'Avviso pubblico MIBACT volto a selezionare proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale per la valorizzazione culturale in Calabria - Piano di Azione Coesione 2007-2013 -"Interventi per la Valorizzazione delle Aree di Attrazione Culturale"-Linea di Azione 2 "Progettazione per la Cultura".

L'anno duemilasedici, il giorno nove , del mese di agosto nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 16,00. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
ARDIS PAOLO	Assessore	SI
IN CARICA N. 4	PRESENTI N. 4	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo , Dott. Giancarlo Sirimarco.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che con Nota prot. 6795 del 22 luglio 2013 del Segretario Generale MIBAC — Responsabile dell'attuazione del PAC sono stati trasmessi al Dipartimento dello Sviluppo e la Coesione Economica gli atti richiesti dalla Delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2013 e, in particolare, il Programma di attuazione PAC - Valorizzazione delle aree di attrazione culturale, rivolto alle Regioni dell'Area Convergenza del ciclo 2007-2013, a titolarità del MIBACT;
- che nell'ambito del predetto Programma PAC il MIBACT ha definito l'Azione "Progettazione per la cultura", per l'importo di 8 milioni di euro, rivolta ad assicurare l'efficiente e tempestiva disponibilità di progettualità di elevata qualità tecnica in grado di alimentare efficacemente i processi di definizione ed attuazione dei programmi di interventi nel settore culturale in coerenza e in via anticipatoria alle fasi di predisposizione della programmazione 2014- 2020 e rinviando a successivi atti la definizione tematica e territoriale interessata dalla progettualità nelle diverse aree di attrazione culturale del Paese;
- che con urgenza è da avviare l'attuazione dell'Azione "Progettazione per la cultura" in coerenza con gli obiettivi strategici e i risultati attesi formulati nella proposta di PON Cultura nonché in raccordo con le indicazioni e gli adempimenti di programmazione nazionale di settore dettati dall'articolo 7 della richiamata Legge n. 106/2014;

CONSIDERATO:

- che l'azione "Progettazione per la cultura" del Programma di attuazione del succitato Piano Azione Coesione - Valorizzazione delle aree di attrazione culturale è finalizzata a favorire l'innalzamento della qualità progettuale volta a migliorare le condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio culturale in raccordo con le fasi di attuazione della programmazione 2014-2020 e gli adempimenti previsti dall'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014;
- che per conseguire tali finalità nel rispetto dei tempi stabiliti dall'avvio della programmazione strategica di cui all'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014, l'Azione si attua attraverso la realizzazione delle seguenti linee d'intervento: a) sostegno alla definizione e realizzazione di analisi e documentazione tecnico-progettuale (dallo studio di fattibilità alla progettazione preliminare in coerenza con i requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici) per la individuazione, selezione e preparazione di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica nazionale del patrimonio culturale statale di competenza del MIBACT e/o della Regione Siciliana nel territorio delle Regioni Meno Sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013; b) sostegno alla predisposizione di 5 progetti integrati delle Regioni meno sviluppate incentrati sulla valorizzazione dei poli di cui alla lettera a, per lo sviluppo economico e la crescita occupazionale dei territori anche attraverso l'attivazione del partenariato istituzionale ed economico-sociale, utilizzando il modello di attuazione e le soluzioni tecniche, organizzative e procedurali previste nel Progetto "Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno" e nella relativa convenzione ; c) sostegno alla predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale del territorio delle Regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- che alla realizzazione di iniziative di sostegno alla progettazione e alla predisposizione di progetti integrati di scala territoriale/locale, di cui all'Avviso in oggetto, viene destinato un importo pari a 5,6 milioni di euro (70% delle risorse programmate per l'Azione "Progettazione per la cultura"), da parte del Mibact in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia;
- che il medesimo Avviso Pubblico è rivolto a singoli Comuni o Unioni di Comuni ovvero associazioni di Comuni limitrofi delle Regioni Meno Sviluppate e con popolazione di almeno 150.000 abitanti (sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011) e che rispettino i requisiti di finanziabilità dei Programmi Operativi del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;
- che le proposte progettuali dovranno riferirsi ad una chiara ed adeguata strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini di elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti, nell'ambito un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, che dovrà essere operativamente articolata in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti

con la strategia territoriale, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare.

- che l'azione concertativa del Partenariato di Progetto sarà funzionale al perseguimento di tutto quanto sopra riportato;
- che è possibile nell'ambito territoriale costituito dai seguenti quarantaquattro comuni: Acquafredda, Acri, Aieta, Alessandria del Carretto, Altomonte, Aprigliano, Bisignano, Bocchigliero, Buonvicino, Campana, Castrovillari, Cervicati, Civita, Fagnano Castello, Firmo, Frascineto, Grisolia, Laino Borgo, Laino Castello, Longobardi, Longobucco, Lungro, Luzzi, Maierà, Malvito, Morano Calabro, Mormanno, Mottafollone, Orsomarso, Papisidero, Roggiano Gravina, Rogliano, San Basile, San Donato di Ninea, San Giovanni in Fiore, San Marco Argentano, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Santa Domenica Talao, Sant'Agata di Esaro, Saracena, Scala Coeli, Tarsia, Verbicaro per una popolazione totale di 175.428 abitanti (stimata in riferimento ai dati ISTAT 2011), individuare un Partenariato utile a candidare il territorio perimetrato all'Avviso pubblico in oggetto;
- che per redigere e presentare il Formulário di Progetto è necessario costituire un Partenariato di progetto tra i comuni dell'ambito individuato, con la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, l'individuazione di un soggetto capofila e un comitato di coordinamento;
- che per tale Partenariato è previsto un Soggetto Capofila rappresentato dal Comune di Castrovillari con funzioni di Rappresentanza esterna ed unitaria, redazione di atti, progetti e documenti relativi agli interventi comuni sull'ambito territoriale individuato, e quanto altro previsto dal protocollo d'intesa;
- che le attività di progettazione e successiva costruzione della Strategia d'area saranno sovrintese dal Comune di Castrovillari avvalendosi dei propri uffici ed eventualmente di consulenze specialistiche esterne;
- che l'adesione al partenariato e al Protocollo di Intesa non comporta alcun onere finanziario – contabile a carico degli enti sottoscrittori, né in fase di partecipazione al bando, né a selezione avvenuta;
- che tutte le spese sono imputabili alle sole voci di costo ricomprese nel QTE di progetto, restando vincolate all'ottenimento del finanziamento. Esse non comportano compartecipazione finanziaria a carico degli enti locali in Protocollo;

Visto:

- l'Avviso pubblico MIBACT volto a selezionare proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale per la valorizzazione culturale in Calabria - Piano di Azione Coesione 2007-2013 - "Interventi per la Valorizzazione delle Aree di Attrazione Culturale" - Linea di Azione 2 "Progettazione per la Cultura";
- il parere favorevole sulla regolarità tecnico/amministrativa del Responsabile Servizio Affari Generali;
- lo schema di Protocollo d'Intesa da sottoscrivere ;
- il Formulário di presentazione della proposta progettuale;
- lo Schema di dichiarazione di assenso dell'Amministrazione Regionale;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare:
 - l'adesione del Comune al Partenariato;
 - lo schema di Protocollo d'Intesa composto da otto (8) articoli che riguardano la costituzione ed il funzionamento del Partenariato di Progetto per la partecipazione all'Avviso pubblico in oggetto;
2. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni;
3. di disporre, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza ai Capigruppo Consiliari, per espresso volere della Giunta Comunale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE
DI UN PARTENARIATO DI PROGETTO FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE
ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI SOSTEGNO ALLA
PROGETTAZIONE INTEGRATA DI SCALA TERRITORIALE PER LA VALORIZZAZIONE
CULTURALE NELLA REGIONI CALABRIA**

PIANO DI AZIONE COESIONE 2007-2013

"INTERVENTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI ATTRAZIONE CULTURALE"

LINEA DI AZIONE 2 "PROGETTAZIONE PER LA CULTURA"

L'anno 2016, il giorno del mese di Agosto, presso

ATTESO CHE

- l'azione "Progettazione per la cultura" del Programma di attuazione del succitato Piano Azione Coesione - Valorizzazione delle aree di attrazione culturale è finalizzata a favorire l'innalzamento della qualità progettuale volta a migliorare le condizioni di offerta e di fruizione del patrimonio culturale in raccordo con le fasi di attuazione della programmazione 2014-2020 e gli adempimenti previsti dall'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014;
- per conseguire tali finalità nel rispetto dei tempi stabiliti dall'avvio della programmazione strategica di cui all'articolo 7 della Legge n. 106 del 29 luglio 2014, l'Azione si attua attraverso la realizzazione delle seguenti linee d'intervento: a) sostegno alla definizione e realizzazione di analisi e documentazione tecnico-progettuale (dallo studio di fattibilità alla progettazione preliminare in coerenza con i requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici) per la individuazione, selezione e preparazione di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica nazionale del patrimonio culturale statale di competenza del MIBACT e/o della Regione Siciliana nel territorio delle Regioni Meno Sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013; b) sostegno alla predisposizione di 5 progetti integrati delle Regioni meno sviluppate incentrati sulla valorizzazione dei poli di cui alla lettera a, per lo sviluppo economico e la crescita occupazionale dei territori anche attraverso l'attivazione del partenariato istituzionale ed economico-sociale, utilizzando il modello di attuazione e le soluzioni tecniche, organizzative e procedurali previste nel Progetto "Poli Museali di Eccellenza nel Mezzogiorno" e nella relativa convenzione; c) sostegno alla predisposizione di progetti definitivi e/o esecutivi, ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici, di interventi di conservazione, fruizione e valorizzazione, anche a fini turistici, di poli di rilevanza strategica del patrimonio culturale del territorio delle Regioni meno sviluppate ai sensi del Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- alla realizzazione di iniziative di sostegno alla progettazione e alla predisposizione di progetti integrati di scala territoriale/locale, di cui all'Avviso in oggetto, viene destinato un importo pari a 5,6 milioni di euro (70% delle risorse programmate per l'Azione "Progettazione per la cultura"), da parte del Mibact in collaborazione con l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia;
- il medesimo Avviso Pubblico è rivolto a singoli Comuni o Unioni di Comuni ovvero associazioni di Comuni limitrofi delle Regioni Meno Sviluppate e con popolazione di almeno 150.000 abitanti (sulla base dei dati anagrafici risultanti dal censimento della popolazione 2011) e che rispettino i requisiti di finanziabilità dei Programmi Operativi del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020;
- le proposte progettuali dovranno riferirsi ad una chiara ed adeguata strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini

elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti, nell'ambito un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, che dovrà essere operativamente articolata in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti con la strategia territoriale, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

fra le Amministrazioni interessate, elencate in calce al presente documento, si conviene e si sottoscrive il seguente Protocollo di Intesa:

Art. 1

(Scopo)

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla costituzione ed al funzionamento del Partenariato di Progetto per l'elaborazione e la presentazione di una progettazione integrata di scala territoriale per la valorizzazione culturale, e la successiva attuazione di una Strategia d'Area.

La Strategia d'Area conterrà le soluzioni ritenute dal partenariato più idonee a favorire lo sviluppo socio-economico dell'area di progetto, attraverso la creazione di una filiera culturale integrata, in grado di mettere in rete e valorizzare le potenzialità locali diffuse, comprese quelle latenti.

Art. 2

(Conferimento ruolo di Capofila)

Gli enti aderenti, con il presente atto, conferiscono il ruolo di capofila della costituenda Associazione di Comuni denominata "Transumanze Culturali tra due Parchi", di cui fanno parte i Comuni di Acquaformosa, Acri, Aieta, Alessandria del Carretto, Altomonte, Aprigliano, Bisignano, Bocchigliero, Buonvicino, Campana, Castrovillari, Cervicati, Civita, Fagnano Castello, Firmo, Frascineto, Grisolia, Laino Borgo, Laino Castello, Longobardi, Longobucco, Lungro, Luzzi, Maierà, Malvito, Morano Calabro, Mormanno, Mottafollone, Orsomarso, Papisidero, Roggiano Gravina, Rogliano, San Basile, San Donato di Ninea, San Giovanni in Fiore, San Marco Argentano, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Santa Domenica Talao, Sant'Agata di Esaro, Saracena, Scala Coeli, Tarsia, Verbicaro per una popolazione totale di 175.428 abitanti (stimata in riferimento ai dati ISTAT 2011), al Comune di Castrovillari, e per essa al suo Presidente Avv. Domenico Lo Polito, rappresentante legale pro – tempore, il quale,

in forza del mandato di rappresentanza all'uopo conferito, avrà il compito di rappresentare il partenariato nei rapporti con il MIBACT e di stipulare, in nome e per conto degli Enti aderenti, tutti gli atti consequenziali, connessi alla presentazione della Progettazione integrata territoriale e alla consequenziale realizzazione della Strategia d'area .

Art. 3

(Impegni del Capofila)

Il partner capofila si impegna a svolgere qualsiasi attività occorrente alla presentazione della Progettazione integrata territoriale e alla consequenziale realizzazione della Strategia d'area, coordinando gli aspetti amministrativi, progettuali e tecnici nonché i rapporti con il MIBACT, senza sostenere alcun onere finanziario – contabile a carico del bilancio dell'ente, né in fase di partecipazione al bando, né a selezione avvenuta. Pertanto, tutte le spese sono imputabili alle sole voci di costo ricomprese nel QTE di progetto e restano vincolate all'ottenimento del finanziamento, non comportando compartecipazione finanziaria a carico degli enti locali in Protocollo.

Il Capofila assume i seguenti obblighi:

- convocazione e coordinamento del partenariato di progetto;
- predisposizione della proposta di Progetto e degli eventuali adeguamenti ed aggiornamenti;
- coordinamento, supervisione e verifica di tutte le iniziative contenute progetto territoriale integrato, compresa l'informazione, animazione e assistenza tecnica;
- rappresentanza del partenariato nei confronti dell MIBACT;
- coordinamento con altri Enti pubblici e privati, sottoscrittori del presente protocollo;
- svolgimento di tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, gestionali e finanziari connessi alla progettualità.

Art. 4

(Impegni dei partner)

Gli Enti aderenti si impegnano a collaborare con il Capofila per la definizione delle strategie di sviluppo e degli interventi progettuali da riportare nel progetto integrato territoriale per il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi. L'adesione al partenariato e al Protocollo di Intesa non comporta alcun onere finanziario – contabile a carico dei bilanci degli stessi, né in fase di partecipazione al bando, né a selezione avvenuta. Tutte le spese sono imputabili alle sole voci di costo ricomprese nel QTE di progetto e restano vincolate all'ottenimento del finanziamento. Esse, infatti, non comportano compartecipazione finanziaria a carico degli enti locali in Protocollo.

I soggetti attuatori si impegnano in particolare a :

- elaborare e presentare un progetto che sia pienamente coerente con l'Avviso Pubblico e con la programmazione e la normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche al fine di garantire la reale integrazione e concentrazione degli interventi;
- attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'avviso pubblico attraverso la valorizzazione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione socio - istituzionale;
- svolgere ognuno le attività specificatamente risultanti dal progetto da presentare al MIBACT, secondo le modalità, la ripartizione e la tempistica indicate, al fine di dare idonea esecuzione al progetto;
- assicurare, ciascuno secondo le proprie possibilità, adeguata promozione e comunicazione delle attività progettuali;
- farsi carico ognuno dei propri adempimenti ed obblighi, consci delle conseguenze negative sulla coesione partenariale e sullo sviluppo dell'area che potrebbero derivare dalla mancata osservanza dei propri impegni;
- perseguire il metodo del consenso all'interno del Partenariato di Progetto, in modo da promuovere un'azione integrata che, superando la logica della contrapposizione antagonista di interessi, sia volta a favorire un disegno di crescita organico e partecipato, valorizzando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento intersettoriale e di raccordo funzionale tra i partner istituzionali e privati.

Art. 5

(Organi tecnici ed amministrativi)

Per il funzionamento e l'esecuzione del presente protocollo saranno costituiti, in caso di ammissione a finanziamento, i seguenti organi:

- a. un'Assemblea plenaria formata da tutti i partner, che avrà funzioni di coordinamento ed indirizzo;
- b. un Comitato esecutivo, che avrà la funzione di attuare gli indirizzi dell'Assemblea e di gestire tutte le attività connesse alla realizzazione della progettazione integrata territoriale;
- c. un Ufficio Tecnico, che avrà il compito di tracciare le linee strategiche della strategia d'area e redigere gli elaborati progettuali secondo le scale di avanzamento previste da bando

Art. 6

(Durata)

Il presente protocollo d'intesa avrà una durata legata alla completa attuazione della Strategia d'area condivisa e denominata "Transumanze tra due parchi".

Art. 7

(Riservatezza)

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e la documentazioni ottenute.

Art. 8

(Foro competente)

In caso di eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, il Foro competente sarà quello di Castrovillari.

Letto, firmato e sottoscritto.